

Castelsangiovanni



“Aspettando il Natale”

Torna la manifestazione “Aspettando il Natale”: si terrà sabato 16 e sabato 23 dicembre dalle 10 alle 19

Tensione fra sindacati alla Leroy Merlin: presidio e doppio vertice in Prefettura

Dopo il blocco di lunedì, ieri il prefetto Falco ha incontrato separatamente le delegazioni di Si Cobas e Filt Cgil

Marcello Pollastri

CASTELSANGIOVANNI

● E' toccato prima a una delegazione del Si Cobas, poi a quella della Filt Cgil essere ascoltate dal prefetto Maurizio Falco. Un doppio vertice che si è tenuto ieri pomeriggio in prefettura, fortemente voluto anche dal sindaco di Castelsangiovanni Lucia Fontana, allo scopo di stemperare le tensioni insorte nei giorni scorsi tra il sindacato confederale e quello autonomo su quanto sta avvenendo nello stabilimento di Leroy Merlin al Logistic Park di Castelsangiovanni. Lunedì la Filt Cgil aveva bloccato per tutta la mattina i tir carichi di merce accusando il Si Cobas di svolgere attività di “caporalato” all'interno dell'azienda, accuse prontamente respinte al mittente. Ieri infatti, mentre erano in corso i confronti, sotto il palazzo del Governo una cinquantina di lavoratori di Leroy Merlin iscritti al Si Cobas hanno organizzato un chiassoso presidio per denun-

Si Cobas: «Si rispettino i piani occupazionali già concordati»

Filt Cgil: «Scioperiamo perché il nostro posto è sotto ricatto»

ciare un'azione della Cgil tesa a «fomentare lo scontro tra i lavoratori per una questione di visibilità e interessi».

In una nota si legge: «Da qualche settimana sta facendo repressione e sciopero con richiesta di trasformazione di contratti a tempo determinato in indeterminato a operai che non hanno anzianità di servizio».

Fondamentale è stata l'azione di mediazione del prefetto, che ha voluto ascoltare di persona, in due momenti distinti, il parere dei sindacati, dell'azienda e delle cooperative che impiegano personale all'interno.

Il Si Cobas rivendica di essere l'organizzazione sindacale più consistente numericamente all'interno dello stabilimento: «Abbiamo 270 iscritti contro i 30 della Cgil - hanno detto Arafat e Fulvio Di Giorgio del Si Cobas - chiediamo che siano rispettati i piani occupazionali che noi avevamo già concordato in tempi non sospetti con l'azienda».

La Filt Cgil con il segretario provinciale Floriano Zorzella ha ribadito il concetto: «Abbiamo scioperato perché il nostro posto di lavoro è sotto ricatto dei Si Cobas. E' stata una decisione presa dopo l'ennesimo, gravissimo episodio avvenuto presso il magazzino della società Leroy Merlin dove oltre trenta contratti di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato sono stati



Una cinquantina di iscritti a Si Cobas ieri pomeriggio ha organizzato un rumoroso presidio davanti alla prefettura FOTO LUNINI

improvvisamente ritirati da parte delle cooperative, a seguito di indebite pressioni dei Cobas. Dopo due ore dall'accordo, i Si Cobas hanno fatto i blocchi per non fare assumere persone che non erano già iscritte al loro sindacato».

Nel corso dell'incontro i rappresentanti della Leroy Merlin hanno espresso soddisfazione per il lavoro svolto dagli operai all'interno dello stabilimento e comunicato che è loro intenzione continuare a investire a Piacenza, a patto che si smorzino le frizioni di questi giorni. Da parte della prefettura è stato formulato l'invito a dialogare e ad appianare le divergenze. Non è escluso che nei prossimi giorni possano tenersi altri confronti.

AVEVANO PROPOSTO DI ANTICIPARE IL “TAVOLO”

I sindacati: «Siamo pronti a nuove azioni se Amazon non risponde alle nostre richieste»

CASTELSANGIOVANNI

● Il silenzio di Amazon sta provocando una certa inquietudine tra i sindacati e i lavoratori. Ieri la multinazionale dell'e-commerce non ha fatto sapere nulla circa la richiesta, presentata da parte delle parti sociali, di anticipare la convocazione del tavolo rispetto alla data di giovedì 18 gennaio, messa sul tappeto dall'azienda dopo il rinvio di lunedì.

«Stiamo attendendo con ansia che l'azienda ci comunichi qualcosa e

che si pronunci sulle nostre richieste - afferma Francesca Benedetti, della Fisascat Cisl - Se entro venerdì (domani per chi legge, ndc) non avremo alcuna risposta, valuteremo l'eventualità di convocare un'assemblea per decidere con i lavoratori che tipo di azione mettere in campo».

La decisione di attuare un certo pressing su Amazon è arrivata ieri dopo incontro tra i rappresentanti delle sigle sindacali, Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs Uil e Ugl Terziario. La richiesta delle parti sociali era

quella di «un incontro urgente da svolgersi perentoriamente entro il 6 dicembre al fine di riprendere un confronto proficuo e costruttivo nell'interesse reciproco sui temi inerenti le istanze più volte sollevate dai lavoratori».

«In assenza di un riscontro da parte dell'azienda, sui temi da noi descritti, non ci sarà ulteriore spazio per una mediazione e sarà chiara la responsabilità di tutto quello che potrà accadere», avevano scritto i rappresentanti sindacali in una nota.

La tensione resta dunque alta allo stabilimento della multinazionale che ha sede al polo logistico di Castelsangiovanni dove i riflettori dei media nazionali sono ormai accesi da giorni. **_mapo**

Brucia il tetto in piena notte, la famiglia avvisata dai passanti si precipita fuori

Momenti di apprensione per un incendio divampato lungo via Montanara

CASTELSANGIOVANNI

● Il tetto di una casa che si trova lungo via Montanara, fuori dal centro in direzione di Moretta, ha preso fuoco ed è andato semi distrutto. Ad incendiarsi, attorno a mezzanotte, è stata la canna fumaria dell'abitazione, dopodiché le fiamme si sono propagate al resto del tetto mettendo in serio pericolo la famiglia che si trovava all'interno, composta da padre, madre e due bambini. Sono stati per loro momenti di vero spavento. Avvisati da alcuni passanti che hanno notate le fiamme che avvolgevano il tetto, si sono precipitati fuori. Fortunata-



L'intervento dei vigili del fuoco FOTO BERSANI

mente per loro nessuno è rimasto intossicato o ferito e non è stato necessario ricorrere alle cure del Pronto Soccorso. Sul posto è arrivata una squadra dei vigili del

fuoco del locale distaccamento, i cui pompieri hanno faticato non poco per spegnere le fiamme e a mettere in sicurezza i locali. Sul posto anche i carabinieri della

stazione di Sarmato che hanno effettuato tutti i rilievi per ricostruire, insieme ai vigili del fuoco, la dinamica dell'incendio. **_MM**

Due concerti in vista per il coro Ana Valtidone

Sabato al Verdi per la festa degli alpini e il 9 dicembre ad Albaredo Arnaboldi nel Pavese

CASTELSANGIOVANNI

● Sabato alle 21 il coro Ana Valtidone si esibirà al teatro Verdi di Castelsangiovanni in occasione dell'apertura dei festeggiamenti per il sessantacinquesimo anno di fondazione del locale gruppo delle penne nere. I canti proposti dalla corale, diretta dal maestro Donato Capuano, sono i classici della tradizione alpina e di montagna tra cui “Era una notte che pioveva”, “Il Golico” e “La Montanara”.

La serata si chiuderà sulle note di un canto già eseguito in anteprima, durante la recente trasferta del coro a New York: “Camere porta mez liter” realizza-



Il coro Ana Valtidone

to con l'aiuto dell'attore e regista piacentino, amico alpino, Maurizio Caldini.

Sabato 9 dicembre il coro Ana Valtidone è atteso nella chiesa parrocchiale di Albaredo Arnaboldi, nel Pavese, dove alle 21 si esibirà in un concerto di Natale. Insieme al coro si esibiranno i anche i violinisti Luca Torciani, Maria Grazia Guerra e il pianista Cristiano Heredia in musiche di Kreisler Vivaldi, Chopin e Mozart. **_MM**